

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1391 del 19/10/2020

Seduta Num. 41

Questo lunedì 19 **del mese di** ottobre
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/1392 del 01/10/2020

Struttura proponente: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE
TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITA'

Oggetto: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTI AI COMUNI ED UNIONI
DI COMUNI SEDI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO, DEL
FONDO STATALE PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI
OPPORTUNITA' (ART. 5 E ART. 5BIS COMMA 2, D.L. 14 AGOSTO 2013, N.
93 CONVERTITO IN LEGGE 15 OTTOBRE 2013, N. 119).

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Ragazzini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica, adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011, e ratificata dall'Italia con L. 77 del 27 giugno 2013;
- il Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, convertito con modificazioni con legge 15 ottobre 2013, n. 119 e in particolare l'articolo 5 bis commi 1;
- il D.P.C.M. 27 novembre 2014 "Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014";
- il "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020";
- il D.P.C.M. 4 dicembre 2019 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119";
- la Scheda Programmatica per la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2019 inviata in data 26 giugno 2020 al Dipartimento Pari Opportunità tramite il Coordinamento Tecnico Politiche Sociali;
- la L.R. 6/14 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere" e in particolare l'art.14 "Centri antiviolenza" e l'art. 15 "Case rifugio e soluzioni abitative temporanee";
- il "Piano Regionale contro la violenza di genere", approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 4 maggio 2016;
- la propria deliberazione n. 586 del 23 aprile 2018 "Istituzione dell'elenco regionale dei Centri antiviolenza e delle loro dotazioni in attuazione del Piano regionale contro la violenza di genere approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69/2016";

- la determinazione dirigenziale n. 10738 del 17 giugno 2019 "Aggiornamento elenco centri antiviolenza e loro dotazioni di cui alla DGR 586/2018";

Considerato che l'art. 2 del D.P.C.M. 4 dicembre 2019, in attuazione di quanto previsto dall'art 5, comma 2 lettera d) del D.L. 93/2013 ripartisce le risorse finanziarie, disponendo che dell'importo complessivo di Euro 20.000.000 (di cui **Euro 1.986.567,75** alla Regione Emilia-Romagna) una percentuale del 50%, pari alla somma di Euro 993.283,88 è destinata al finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni Regione e il restante 50% pari alla somma di Euro 993.283,87 è destinata al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni Regione;

Valutato che ai sensi del D.L. 93/13, del D.P.C.M. 24 luglio 2014 e dell'Intesa del 27 novembre 2014 sono Centri antiviolenza quei centri che svolgono attività di ascolto, accoglienza, assistenza psicologica e legale, supporto ai minori, vittime di violenza assistita, orientamento al lavoro e orientamento all'autonomia abitativa, promossi da:

- a) enti locali, in forma singola o associata;
- b) associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificamente formato sulla violenza di genere;
- c) soggetti di cui alle lettere a) e b), di concerto, di intesa, o in forma consorziata;

Valutato altresì che, a norma del D.L. 93/13, del D.P.C.M. 24 luglio 2014 e dell'Intesa del 27 novembre 2014 sono Case rifugio le strutture dedicate, a indirizzo segreto, che forniscono alloggio sicuro alle donne che subiscono violenza e ai loro bambini, promosse da:

- a) enti locali, in forma singola o associata;
- b) associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificamente formato sulla violenza di genere;
- c) soggetti di cui alle lettere a) e b), di concerto, di intesa, o in forma consorziata;

Considerato che, al fine di predisporre il riparto delle risorse destinate ai Centri Antiviolenza e alle Case rifugio, sono stati:

- a) condivisi, in data 23 giugno 2020, con i tecnici degli enti locali sedi di Centri antiviolenza e Case rifugio, nonché con le Associazioni che gestiscono i Centri antiviolenza e Case rifugio, i criteri individuati per il riparto e sottoindicati:

Centri Antiviolenza

- 10% numero di centri antiviolenza;
- 30% numero di ore di apertura al pubblico;
- 10% popolazione residente nel bacino territoriale di copertura.

Case rifugio

- 10% numero delle case rifugio;
- 30% numero dei posti letto;
- 10% popolazione residente nel bacino territoriale di copertura.

- b) acquisiti, attraverso il sistema informativo regionale sui Centri antiviolenza iscritti all'Elenco regionale dei Centri antiviolenza e delle loro dotazioni di cui alla propria deliberazione n. 586/2018 in possesso dei requisiti previsti dal D.P.C.M. 27 novembre 2014, i dati al 31.12.2019 dichiarati dai Centri antiviolenza relativi a:

- numero dei centri antiviolenza;
- numero di ore di apertura al pubblico;
- numero delle case rifugio;
- numero dei posti letto;

Dato atto che:

- in applicazione dell'art. 4, comma 2, del sopra citato D.P.C.M. 4 dicembre 2019, il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio in data 30 aprile 2020, ha provveduto a trasferire alla Regione Emilia-Romagna le risorse spettanti di cui alla Tabella 1;
- in conformità ai dati dichiarati dai Centri antiviolenza, attraverso il sistema informativo regionale e riferiti al 31.12.2019, al fine di predisporre il riparto delle risorse finanziarie si provvede al riparto della somma complessiva pari a **Euro 1.986.567,75**, secondo gli importi indicati nella Tabella 1 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Vista la nota congiunta con cui il Comune di Comacchio chiede di erogare i fondi spettanti per la gestione della casa rifugio per donne vittime di violenza nel distretto sud-est al Comune di

Ferrara in qualità di soggetto capofila per il progetto a valenza provinciale "Uscire dalla Violenza" annualità 2020/2022 e contestualmente il Comune di Ferrara esprime la propria disponibilità all'assegnazione dei fondi spettanti al Comune di Comacchio per la gestione della casa rifugio per donne vittime di violenza nel distretto sud-est;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto, relativamente all'imputazione della spesa, dal comma 1 dell'art.56 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo il cronoprogramma finanziario presentato dai beneficiari, la spesa di cui al presente atto risulta esigibile nell'anno 2020 per **Euro 55.951,49** e nell'anno 2021 per **Euro 1.930.616,26** come indicato in Tabella 2 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che la spesa complessiva pari ad **Euro 1.986.567,75** derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria all'interno del Capitolo 57127 "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata e alle Aziende sanitarie Locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n.119) - mezzi statali" del Bilancio regionale finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020;

Ritenuto opportuno, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di **Euro 1.930.616,26** relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2021, di procedere col presente atto all'impegno complessivo di **Euro 1.986.567,75** con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 57127 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile ai fini di allocare le risorse nell'anno di previsione 2021;

Preso atto che è stato accertato che i predetti termini e previsioni a valere per l'anno 2020 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art.56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., rinviando la medesima attestazione relativa all'anno 2021 al verificarsi della condizione sopraddetta;

Ritenuto in ragione di quanto sopra richiamato, che ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto col presente atto per l'importo complessivo di **Euro 1.986.567,75**;

Richiamati:

- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione” ed in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonchè delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss. mm. e ii., ed in particolare l’art. 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari”;
- la determinazione dell’ Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’ art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss. mm. ii.;

Viste:

- la L.R n. 29 del 10 dicembre 2019 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2020”;
- la L.R n. 30 del 10 dicembre 2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020”;
- la L.R n. 31 del 10 dicembre 2019 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;
- la L.R. n.4 del 31 luglio 2020, “[Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022](#)”;

- la L.R. n. 3 del 31 luglio 2020, "[Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022](#)";

Richiamate altresì le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2386 del 9 dicembre 2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e s.m.i.;
- n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- n. 984 del 3 agosto 2020 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 11933 del 13/07/2020 e n. 12981 del 27/07/2020;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche sociali e socio-educative gli interventi finanziati con il presente atto non rientrano nell'ambito di applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto le attività finanziate non si configurano come servizi erogati in regime di mercato;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell' Assessora a "Montagna, Aree interne, Programmazione Territoriale, Pari opportunità" Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

Per le motivazioni e secondo le modalità indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di assegnare e concedere ai Comuni ed Unioni di Comuni sede di Centri anti violenza e di Case rifugio un finanziamento complessivo di Euro 1.986.567,75, secondo gli importi indicati nella Tabella 1 allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di impegnare la somma complessiva di Euro 1.986.567,75 registrata al n. **8553** di impegno sul Capitolo **57127** "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata, e alle Aziende Sanitarie Locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n.119) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii;

3) di precisare che, per le ragioni esposte in premessa, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. in tema di attivazione del Fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 1.930.616,26 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno di previsione 2021, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

4) che gli Enti locali di cui alla Tabella 1 hanno la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse citate, e che compete agli stessi l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.;

5) che, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

relativamente ai Comuni:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE
12	07	U.1.04.01.02.003	10.9	8
Codice gestionale SIOPE		Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
1040102003		-	3	3

relativamente alle Unioni di Comuni:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE
12	07	U.1.04.01.02.005	10.9	8
Codice gestionale SIOPE		Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
1040102005		-	3	3

6) che il Dirigente regionale competente provvederà alla liquidazione nonché alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento quanto al finanziamento di Euro 55.951,49 con proprio atto formale, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., ad esecuzione della presente deliberazione e ad avvenuta pubblicazione di cui al successivo punto 9) e quanto a Euro 1.930.616,26 provvederà a inizio 2021 per consentire lo svolgimento delle attività da realizzare nel medesimo anno sulla base del cronoprogramma e relativo piano finanziario;

7) di stabilire che i soggetti beneficiari devono far pervenire, al Servizio Politiche sociali e socio educative, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo mail segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it, la documentazione utile per il monitoraggio ai fini delle rendicontazioni previste dal D.P.C.M. 24 luglio 2014 e dal D.P.C.M. 4 dicembre 2019, nelle scadenze che verranno successivamente comunicate in coerenza con le indicazioni del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio;

8) che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche Sociali e socio educative, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili all'attività oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;

9) di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

10) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii..

Ente destinatario	N. CAV	Riparto in Euro in base al n. di CAV	N° Ore apertura	Riparto in Euro in base al numero di ore di apertura	Popolazione e per riparto CAV	Riparto in Euro in base alla popolazione	Totale Riparto CAV	Case Rifugio	Riparto in Euro in base al n. di case rifugio	N.Po sti letto	Riparto in Euro in base al n. di posti letto	Popolazione e per riparto C.R.	Riparto in Euro in base alla popolazione	Totale Riparto per C.R.	Totale Riparto CAV e CR
Comune di Bologna	4	37.839,38	208	159.129,43	886.098	39.342,40	236.311,21	5	23.649,62	40	81.920,32	886.098	39.342,40	144.912,34	381.223,55
Comune di Imola	2	18.919,69	80	61.203,63	133.777	5.939,65	86.062,97	2	9.459,85	14	28.672,11	133.777	5.939,65	44.071,61	130.134,58
Comune di Cesena	1	9.459,84	25	19.126,13	209.344	9.294,79	37.880,76		-		-		-	-	37.880,76
Comune di Forlì	1	9.459,84	35	26.776,59	185.773	8.248,25	44.484,68	1	4.729,92	10	20.480,08	395.117	17.543,04	42.753,04	87.237,72
Comune di Ferrara (inclusa CR Comacchio)	1	9.459,84	63	48.197,86	345.503	15.340,20	72.997,90	3	14.189,77	22	45.056,18	345.503	15.340,19	74.586,14	147.584,04
Comune di Modena	1	9.459,84	30	22.951,36	348.082	15.454,70	47.865,90	2	9.459,85	9	18.432,07	468.379	20.795,84	48.687,76	96.553,66
Unione Terre d'Argine	1	9.459,85	20	15.300,91	107.090	4.754,75	29.515,51	2	9.459,85	14	28.672,11	107.090	4.754,75	42.886,71	72.402,22
Unione Terre di Castelli	1	9.459,85	20	15.300,91	132.877	5.899,69	30.660,45	1	4.729,92	9	18.432,07	132.877	5.899,69	29.061,68	59.722,13
Comune di Piacenza	1	9.459,85	40	30.601,81	287.791	12.777,81	52.839,47	2	9.459,85	17	34.816,14	287.791	12.777,80	57.053,79	109.893,26
Comune di Parma	1	9.459,85	35	26.776,59	454.396	20.175,00	56.411,44	4	18.919,69	33	67.584,26	454.396	20.175,00	106.678,95	163.090,39
Comune di Ravenna (inclusa CR Cervia)	1	9.459,85	70	53.553,17	199.354	8.851,24	71.864,26	5	23.649,62	35	71.680,28	199.354	8.851,24	104.181,14	176.045,40
Unione Romagna Faentina	1	9.459,85	28	21.421,27	88.639	3.935,54	34.816,66	4	18.919,69	21	43.008,16	88.639	3.935,54	65.863,39	100.680,05
Unione Comuni Bassa Romagna	1	9.459,85	25	19.126,13	101.987	4.528,18	33.114,16	2	9.459,85	11	22.528,09	101.987	4.528,18	36.516,12	69.630,28
Comune di Reggio Emilia	1	9.459,85	35	26.776,59	532.807	23.656,42	59.892,86	4	18.919,69	34	69.632,27	532.807	23.656,42	112.208,38	172.101,24
Comune di Rimini	1	9.459,85	30	22.951,36	225.849	10.027,60	42.438,81	4	18.919,69	16	32.768,13	225.849	10.027,60	61.715,42	104.154,23
Comune di Cattolica	1	9.459,85	20	15.300,90	114.628	5.089,43	29.850,18	1	4.729,92	6	12.288,05	114.628	5.089,43	22.107,40	51.957,58
Unione Comuni distretto ceramico	1	9.459,85	15	11.475,68	120.297	5.341,13	26.276,66		-		-		-	-	26.276,66
Totale	21	198.656,78	779	595.970,32	4.474.292	198.656,78	993.283,88	42	198.656,78	291	595.970,32	4.474.292	198.656,77	993.283,87	1.986.567,75

* popolazione al 01.01.2020

** dati al 31.12.2019

Tabella 2

Ente destinatario	CAV		Case rifugio		Totale 2020	Totale 2021
	2020	2021	2020	2021		
Comune di Bologna		236.311,21		144.912,34		381.223,55
Comune di Imola		86.062,97		44.071,61		130.134,58
Comune di Cesena		37.880,76		-		37.880,76
Comune di Forlì		44.484,68		42.753,04		87.237,72
Comune di Ferrara (inclusa CR Comacchio)		72.997,90		74.586,14		147.584,04
Comune di Modena		47.865,90		48.687,76		96.553,66
Unione Terre d'Argine		29.515,51		42.886,71		72.402,22
Unione Terre di Castelli	6.725,40	23.935,05	3.362,70	25.698,98	10.088,10	49.634,03
Comune di Piacenza		52.839,47		57.053,79		109.893,26
Comune di Parma		56.411,44		106.678,95		163.090,39
Comune di Ravenna (inclusa CR Cervia)		71.864,26		104.181,14		176.045,40
Unione Romagna Faentina		34.816,66	45.863,39	20.000,00	45.863,39	54.816,66
Romagna		33.114,16		36.516,12		69.630,28
Comune di Reggio Emilia		59.892,86		112.208,38		172.101,24
Comune di Rimini		42.438,81		61.715,42		104.154,23
Comune di Cattolica		29.850,18		22.107,40		51.957,58
ceramico		26.276,66		-		26.276,66
Totale	6.725,40	986.558,48	49.226,09	944.057,78	55.951,49	1.930.616,26

* popolazione al 01.01.2020

** dati al 31.12.2019

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1392

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gino Passarini, Responsabile del SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1392

IN FEDE

Gino Passarini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1392

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1391 del 19/10/2020

Seduta Num. 41

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi